



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-04 - Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali

Al Comune di Dualchi c/a geom. Daniele Faedda  
protocollo@pec.comune.dualchi.nu.it  
e p.c. 01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Nuoro  
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna centrale

**Oggetto: Intervento di manutenzione e completamento strada rurale “Pinzi – Su Chercu” nel comune di Dualchi (NU). Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere**

In riferimento all'istanza di screening presentata da codesta Amministrazione in data 28.03.2025 (prot. D.G. A. n. 9654), relativa all'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'intervento proposto riguarda la manutenzione e il completamento (con bitumatura) di due tratti di strada sterrati esistenti, uno denominato “Pinzi” (di 1.450 m), che collega la SP 33 (Borore/Dualchi) con la Strada Comunale “Su Chersu”, e l'altro sulla parte finale della strada di “Su Chercu” (poco meno di 500m) che, partendo dal centro abitato, termina alle Strisce Tagliafuoco, e riveste una grande importanza per l'efficace servizio antincendio. La restante parte di quest'ultima strada si presenta già bitumata.

L'intervento prevede, inoltre, la realizzazione di due raccordi della strada “Pinzi”: con la S.P. 33 (al Km 7+400) e con la strada esistente asfaltata “Su Chercu”.

Gli interventi previsti su entrambi i tratti consistono in:

- sistemazione del fondo stradale anche attraverso il ricarico di limitate porzioni di tout-venant;
- pulizia delle banchine dalla vegetazione spontanea ivi presente (rovi, arbusti, sterpaglie, ecc..), fino al margine delle recinzioni esistenti, per una fascia ricompresa tra 0,50 e 1,00 metro, per tutta la lunghezza, su ambo i lati;
- bitumatura, di 8 cm di spessore, dell'intero tratto stradale, per una larghezza di 4,00 m nel tratto “Pinzi” e di 3,30m nel tratto “Su Chercu”;
- realizzazione dei raccordi della strada “Pinzi”, con le altre strade esistenti;
- Installazione della segnaletica stradale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Nel Tratto “Su Chercu”, vista la presenza di un pozzo a sonda, verrà posizionata anche una cisterna di accumulo da 5.000 l, utilizzata sia per l’antincendio che per l’accumulo di acqua destinata all’abbeveraggio del bestiame; in prossimità della stessa verrà realizzata una piazzola di sosta.

I tracciati stradali interessati dall’intervento non subiranno nessuna modifica, né planimetrica né altimetrica, non sono inoltre previsti interventi né sulle murature né sulle recinzioni esistenti.

Gli interventi previsti ricadono all’interno della ZPS “Altopiano di Abbasanta” (ITB023051) e dell’Important Birds Area (IBA) n°179 omonima, e non sono direttamente connessi o necessari alla gestione del Sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell’analisi della documentazione fornita dal proponente e di quella in possesso dell’Assessorato, si rileva che i tratti di strada interessati dagli interventi attraversano, in diversi punti, i seguenti habitat di importanza comunitaria: 9330: Foreste di *Quercus suber*, 6220\*: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*, 5330: Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici, i quali risultano idonei alla presenza delle seguenti specie avifaunistiche di importanza conservazionistica, inserite nell’allegato I della Direttiva Uccelli e citate nel Piano di Gestione della ZPS suddetta: *Silvya sarda*, *Lullula arborea*, *Circus pygargus*, *Falco naumanni*, *Burhinus oedicephalus*, *Coracias garrulus*, *Melanocorypha calandra* e *Tetrax tetrax*, la quale è considerata specie prioritaria, altamente protetta a livello comunitario, in quanto ad elevato rischio di estinzione.

Tutto ciò premesso,

viste e condivise le seguenti Condizioni d’Obbligo individuate dal proponente, in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare degli allegati A e B, di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO\_GEN\_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell’area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO\_GEN\_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell’area dei lavori;
- CO\_GEN\_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;

- CO\_GEN\_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- CO\_GEN\_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO\_CANT\_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO\_CANT\_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- CO\_CANT\_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;

ritenuto di doverle integrare con le seguenti CO, non indicate dal proponente:

- CO\_GEN\_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il **1° marzo e il 31 luglio**, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie avifaunistiche presenti nel Sito Natura 2000 interessato;
- CO\_GEN\_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO\_GEN\_12: i lavori che prevedono l'attraversamento di un corso d'acqua (anche se occasionale) saranno realizzati nel periodo di secca o magra, a tutela della fauna degli ambienti acquatici.

tenuto conto degli obiettivi contenuti nel Piano di Gestione della ZPS interessata e delle caratteristiche dell'intervento proposto, si ritiene che questo, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

In riferimento alla richiesta di deroga alla CO\_GEN\_1, per quanto sopra detto, considerato che i lavori di manutenzione e il completamento dell'intervento in esame comportano la presenza di mezzi di grosse dimensioni e di operai che possono determinare disturbi dovuti alla produzione di rumore, sollevamento polveri e vibrazioni, sulle specie avifaunistiche potenzialmente presenti nelle aree limitrofe all'area dell'intervento, nel delicato periodo della riproduzione (ancora in atto nel mese di luglio), si ritiene di non poter escludere incidenze significative su dette specie e pertanto, si comunica di non poter accogliere la richiesta di deroga suddetta.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche al progetto presentato, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

(ex art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI